



## SALVA LA GOCCIA 2020

### Idee e proposte per partecipare

**Non possiamo permetterci di aspettare.** Per fermare i cambiamenti climatici, bloccare i processi che alterano gli ecosistemi, salvare le riserve d'acqua dolce già scarse. È questo l'appello lanciato dall'ONU per la **Giornata mondiale dell'acqua 2020**, che si celebra il 22 marzo e che Green Cross raccoglie promuovendo l'ottava edizione di **SALVA LA GOCCIA**, campagna per il risparmio idrico realizzata **con il sostegno di RB Hygiene Italia**, invitando tutti, cittadini, scuole, insegnanti, studenti, famiglie, comuni, enti, associazioni, ad agire.

Il primo passo è aderire al mese del risparmio idrico dal 22 marzo al 22 aprile, durante il quale si disputa la **Water Challenge, la sfida dell'acqua** che ha l'obiettivo di dimostrare come con semplici e piccoli gesti di razionalizzazione del consumo si può davvero contribuire a salvare il Pianeta. Basterà fare una fotografia (o un video o un disegno) della situazione attuale (sprecona) e poi di quella che potrebbe diventare (risparmiosa) in un gioco del "prima - dopo", "presente - futuro", "2020 - 2030" che proietti i partecipanti in una realtà diversa, possibile, migliore.

Non c'è un momento specifico o un luogo particolare perché il nostro impegno possa diventare concreto. Individuare gli sprechi e denunciarli, limitare il nostro uso dell'acqua sono le pratiche giuste per affrontare il problema. In questi giorni in cui restare a casa è un obbligo, le pareti domestiche sono il punto di partenza per iniziare a costruire una realtà nuova, fatta di buone prassi di risparmio.

### Che cosa possono fare gli insegnanti, gli studenti, i cittadini?

**Ecco qualche suggerimento (questa traccia non è vincolante)**

- **Dal 22 marzo al 22 aprile dedicate una parte delle lezioni a distanza ai temi dello spreco e del risparmio idrico.** Fornite informazioni, consigli pratici e suggerimenti, approfondite il legame esistente tra acqua e cambiamenti climatici, il concetto di impronta idrica, o effettuate un percorso didattico che conduca bambini e ragazzi a riflettere sull'importanza dell'acqua come bene comune.
- **Coinvolgete i ragazzi e le loro famiglie.** Scegliete uno dei comportamenti virtuosi contenuti nelle buone regole (per esempio: cronometrare l'uso dell'acqua; fare la doccia e non il bagno; preparare una cena con un menù vegetariano) e invitate studenti e famiglie a rispettare quella regola dal 22 marzo al 22 aprile.
- **Andate a caccia di sprechi, in questi giorni naturalmente a casa, e quando sarà possibile uscire, anche nel quartiere, nei giardini pubblici e privati, in campagna.** E dopo averli documentati (con foto o video) sensibilizzate mamma e papà o i responsabili.
- **Attuate una regola del risparmio idrico.** Per esempio, chiudete il rubinetto quando vi lavate le mani; usate gli elettrodomestici a pieno carico. Quindi, elaborate un volantino contenente la regola e affiggetelo in bagno, visibile a tutta la famiglia.
- **Preparate una serie di impegni da sottoporre al dirigente scolastico quando si rientrerà a scuola.** Aggiustare il rubinetto o lo sciacquone del bagno che perdono, usare in mensa le brocche con l'acqua di rubinetto, installare i riduttori di flusso.
- **Inviare un elenco di richieste agli amministratori locali.** Le proposte, riferite al quartiere o alla città e sottoscritte da un gruppo di ragazzi, possono essere recapitate al sindaco, a un assessore, a un'autorità locale.
- **Coinvolgete una televisione, un giornale locale, un personaggio pubblico.** L'obiettivo è avere un alleato che diventi testimonial del risparmio idrico. Come? Durante il mese del risparmio idrico il quotidiano locale può dedicare un articolo al tema, fare un servizio sulla denuncia di spreco, la Tv una trasmissione, il personaggio potrebbe pubblicare messaggi su Facebook e Instagram.

con il patrocinio di



CONI



media partner

